

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe: LM70

Sede: POTENZA Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali - SAFE

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

La composizione attuale del Gruppo di Riesame è stata ridefinita, con l'obiettivo di favorire la rappresentanza di tutte le aree presenti nel CdS, nella seduta del 20/01/2016. I componenti sono:

- Prof. Giovanni Carlo DI RENZO
- Prof. Eugenio PARENTE
- Prof.ssa Ada BRAGHIERI
- Dott.ssa Marisa CARUSO
- Sig.ra Simona BRUNO (Rappresentante degli studenti).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il giorno 7/9/2016 alle ore 16 presso lo Studio del Prof. Parente per discutere del seguente ordine del giorno:

a. Monitoraggio dei Processi di Assicurazione della Qualità Corsi di Studio della Struttura Primaria: indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo e azioni correttive

b. programmazione attività gruppo di riesame

Il documento è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 10/11/2016. Dopo una breve discussione il documento è stato reinviato al GdR perché fosse perfezionata la presentazione degli indicatori quantitativi di risultato. Il RAR è stato discusso per via telematica dal GdR il 14/11/2016 e la versione definitiva è stata sottoposta per E-mail al CCdS per eventuali osservazioni lo stesso giorno. Il RAR è stato trasmesso al PQA il 18.11.2017.

Nell' riunione del 17/1/2017 il CdS ha discusso, al punto 2.bis dell'o.d.g., il documento integrato che teneva conto dei rilievi del PQA e delle proposte della CPDS: Si riporta di seguito, uno stralcio del Verbale, che riporta il contenuto della discussione del punto in esame: "Il Coordinatore riferisce di aver ricevuto dal presidente del GdR, prof. Parente, il verbale della riunione tenutasi il giorno 12/1/2017, nella quale si è discusso, tra gli altri punti, dei "Rilievi PQA sul RAR 2016/17 e relazione commissione paritetica 2015-2016". Il Coordinatore invita il prof. Parente ad intervenire per illustrare le considerazioni più significative riportate nel verbale. Il prof. Parente riporta sinteticamente i rilievi del PQA e della commissione paritetica, che hanno richiesto modificazioni minime dei RAR. Il GdR constata che la maggior parte delle indicazioni della CPDS sono già state recepite nel RAR 2016-2017. IN particolare, in merito alle proposte della CPDS, la maggior parte riguardano azioni che sono state proposte nel RAR 2016-2017, alcune delle quali sono in corso, mentre le altre stanno per essere avviate. Terminato l'intervento del prof. Parente, viene avviata una brevissima discussione, al termine della quale le versioni definitive dei RAR 2016-2017 sono approvate all'unanimità dai presenti". Il Consiglio di CdS dopo ampia e approfondita discussione, ha approvato all'unanimità il documento definitivo in data 17/1/2017. Il documento è stato approvato in Consiglio di Scuola in data: **25/1/2017**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il Consiglio di CdS in data 10/11/2016 ha approvato il Rapporto di Riesame del Corso in Tecnologie Alimentari. Nell'esaminare il documento il Consiglio ha sottolineato l'importanza dei problemi su cui si è ritenuto intervenire (scarsa caratterizzazione del percorso formativo, scarsa attrattività del percorso, etc.) e ha sottolineato l'importanza di attribuire con chiarezza ruoli e scadenze per le attività di assicurazione qualità.

Il Consiglio di CdS dopo ampia e approfondita discussione, ha approvato all'unanimità il documento definitivo in data 17/01/2017.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumento dell'attrattività del Corso

RAR 2013-2014 (riproposte nel RAR 2014-2015)

Responsabile dell'azione: CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stata avviata una discussione approfondita nell'ambito del CdS allo scopo di modificare l'orientamento culturale del corso di laurea e aumentare l'attrattività degli stessi, superando le problematiche relative ad un'elevata dispersione degli studenti. La discussione in merito alle modalità di raggiungimento dell'obiettivo è stata affrontata nei Consigli di Corso di Studi del 10/11/2015 (costituzione di una Commissione per la revisione dei corsi di laurea), 26/11/2015, 2/12/2015 e 9/12/2015 (Approvazione dei Regolamenti Didattici). Vengono offerti 3 insegnamenti a scelta per superare le difficoltà degli studenti di individuare insegnamenti a scelta coerenti con il percorso di laurea: 1) Laboratorio di macchine e impianti per le produzioni casearie, 2) Microbiologia lattiero casearia, 3) Ricerche di mercato per le produzioni agroalimentari sostenibili. Nel CdS del 2/12/2015 è stato completato il processo di revisione del corso di laurea, con l'approvazione definitiva della nuova offerta formativa, nella quale l'orientamento culturale del corso è rivolto alle tecnologie lattiero caseario. Nella riunione del GdR del 7/9/2016 e nei CdS successivi sono stati presi in esame i rilievi del PQA relativamente ai requisiti di accesso.

Dal momento che gli incontri con i portatori di interesse hanno avuto scarsissimi risultati (vedi RAR 2015), per l'analisi dei bisogni potenziali di formazione ci si è basati su tre elementi:

- un documento di Federalimentare del 2004 sulle professionalità nell'industria alimentare (<http://tinyurl.com/j3rl6on>)
- i requisiti previsti dall'ISEKI food association per la certificazione internazionale EQAS Food award (<http://tinyurl.com/ho86hul>)
- dati disponibili nella banca dati ISFOL (<http://tinyurl.com/gnkhutk>) relativamente alle competenze richieste per la professione di tecnologo alimentare (<http://tinyurl.com/hh3oyxt>)

Ulteriori elementi saranno acquisiti nella riunione del Coordinamento dei Corsi di Studio in Tecnologie Alimentari che si terrà a Roma il 18/11/2016.

Non è ancora possibile valutare l'efficacia dell'azione correttiva, sia perché non sono stati proposti nei RAR precedenti indicatori quantitativi, sia perché gli interventi non avranno effetti misurabili prima del 2017/2018.

Obiettivo n. 2: Aumento dei CFU maturati per singolo anno di corso dalle coorti

RAR 2013-2014 (riproposte nel RAR 2014-2015)

Responsabile dell'azione: CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stata conclusa un'analisi congiunta, condotta dai docenti del CdS, dei programmi degli insegnamenti che si è svolta in due fasi, prima sulle schede di trasparenza pre-2016, poi sulla attuale versione delle schede di trasparenza, allo scopo di ridurre le ripetizioni di contenuti segnalate dagli studenti, sia allo scopo di focalizzare i contenuti verso il nuovo orientamento culturale del corso. Sono state raccolte 9 su 12 schede di trasparenza (le schede mancanti sono tutte per insegnamenti erogati da docenti a contratto) che sono state trasmesse alla Scuola SAFE in data 7/11/2017 ma non risultano essere state inserite sul sito della Scuola SAFE. E' da segnalare che in molti casi le schede sono migliorabili.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dal 2010/2011 al 2015/2016 il numero degli immatricolati puri ha fluttuato fra 10 e 21 (il dato più alto, osservato nel 2014/2015 e corrispondente ad un picco di laureati nella corrispondente laurea triennale). Per il 2015-2016 ci sono stati solo 13 immatricolati puri, dato vicino alla media degli immatricolati negli anni precedenti. La percentuale degli immatricolati provenienti dalla Regione è in sostanziale aumento rispetto agli anni precedenti ma è in aumento quella di laureati provenienti da altri Atenei. E' piuttosto preoccupante il fatto che i voti di laurea siano, per l'80% degli immatricolati, inferiori a 100 e per almeno il 50% nelle ultime 2 coorti inferiori a 90, mentre la media delle votazioni di laurea in L26 è circa 101 per gli AA 2014 e 2015. Gli abbandoni sono limitati (ca. 10% quando si verificano) e la percentuale di fuori corso sugli iscritti (18%) è sensibilmente inferiore a quanto si osserva per la L26, anche se almeno il 40% degli studenti non sembrano in grado di

completare il corso entro la durata legale.

La mediana del numero di CFU acquisiti alla fine del 1° e 2° anno è in sensibile diminuzione mentre le votazioni ottenute per gli esami sono sorprendentemente alte (mediane superiori a 26 e a 28 per il 1° e 2° anno) come del resto sono altissimi i voti ottenuti in seduta di laurea. La % di laureati in corso per tutte le coorti è bassa (in genere ca. il 10%) ma oltre il 50% degli studenti si laurea entro 3 anni dall'immatricolazione. Parte dei ritardi potrebbero essere dovuti al fatto che l'Università consente ancora le iscrizioni sub-condizione fino ad Aprile, e gli studenti che si trovano in questa situazione (spesso più del 50%) accumulano ritardi significativi nel 1° semestre del 1° anno.

Punti di forza: ritardi e durata reale del corso preoccupanti ma significativamente inferiori a quelli osservati nella L26.

Punti di debolezza: numeri bassi di immatricolati con voti di laurea bassi, attrattività incerta (bassa, se si considera la residenza, discreta, se si considera l'Ateneo di provenienza).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 0. Rivedere i processi di assicurazione qualità del Corso di Studi.

Il Gruppo di Riesame, su indicazione del PQA, ha individuato criticità nella gestione dell'AQ nel Corso di Studi, con carenze nell'assegnazione di compiti e responsabilità, carenze nell'individuazione di indicatori quantitativi, carenze nel monitoraggio.

Indicatore: riduzione del mancato raggiungimento degli obiettivi di AQ, miglioramento del monitoraggio.

Valore obiettivo: disponibilità e trasparenza nella documentazione e assegnazione di ruoli e responsabilità

Interventi correttivi e risorse: realizzazione di una [pagina web](#) per i processi di AQ del CdS, definizione di ruoli e responsabilità per le singole attività di AQ.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS/Prof. E. Parente

Tempistica: l'azione è già in corso. Verrà monitorata entro il 15/12/2016 e conclusa entro il 15/6/2017

Obiettivo n. 1: Aumento dell'attrattività del Corso

Indicatore: incremento del numero di immatricolati; incremento della qualificazione degli immatricolati

Valore obiettivo: raggiungere un valore di almeno 15 ± 2 immatricolati puri nel 2018-2019; % di immatricolati da altri atenei a valori $\geq 20\%$; diminuzione del 25% della frequenza relativa di immatricolati con votazione di laurea < 100 .

Interventi correttivi e risorse: Continueranno i processi di revisione dei contenuti degli insegnamenti e gli sforzi per approcci interdisciplinari volti ad esaltare le soft e hard skills più richieste dal mercato (vedi punto 3). Deve essere migliorata la comunicazione sulle attività svolte e sui contenuti dei corsi, realizzando materiale pubblicitario/orientativo, sia in formato cartaceo che elettronico, da diffondere sia fra gli studenti dei corsi di laurea L26 dell'Unibas, che in altre sedi. Questa attività verrà svolta anche in corrispondenza degli incontri divulgativi sulla figura in uscita (vedi punto 3).

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS/Prof. E. Parente

Tempistica: l'azione è già in corso. Verrà monitorata per i prossimi 2 anni accademici

Obiettivo n. 2: Aumento dei CFU maturati per singolo anno di corso dalle coorti

Indicatore: incremento del numero di CFU acquisiti alla fine del 1° e 2° anno, riduzione della durata del percorso di studi. **Valore obiettivo:** riportare la mediana dei CFU acquisiti nel 1° anno a valori ≥ 40 entro la fine dell'AA 2018-2019; raggiungere un valore mediano di CFU acquisiti ≥ 70 alla fine del 2° anno (NB il 2° anno prevede 30 CFU per la tesi di laurea); portare la durata mediana del corso a 4 anni entro il 2018-2019.

Interventi correttivi e risorse: Continueranno i processi di revisione dei contenuti degli insegnamenti e gli sforzi per approcci interdisciplinari volti ad esaltare le soft e hard skills più richieste dal mercato (vedi obiettivo 1 e punto 3). Per tutti gli immatricolati alla magistrale, indipendentemente dal possesso dei requisiti previsti dal regolamento didattico, verrà previsto un incontro individuale di orientamento con il tutor. E' da notare che sarebbe auspicabile che l'iscrizione sub-condizione fosse ammessa al massimo entro il mese di dicembre in modo da evitare ritardi dovuti a immatricolazioni tardive (gli studenti che si iscrivono dopo dicembre hanno in genere un ritardo che corrisponde a tutto il primo semestre). Il CdS proporrà alla Scuola le seguenti strategie alternative: a. attivazioni di tirocini post-laurea (di non oltre 24 cfu) per i laureati triennali che progettino di immatricolarsi alla magistrale ma che conseguano la laurea dopo dicembre; b. diminuzione delle tasse di iscrizione per singolo insegnamento, in modo che i laureati "tardivi" possano accumulare CFU

riconoscibili all'atto di immatricolazione alla triennale.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS/Prof. E. Parente

Tempistica: un ulteriore ciclo di revisione dei programmi degli insegnamenti verrà avviato a settembre 2017, per tenere conto dei risultati per la coorte 2016-2017. L'incontro orientativo verrà attivato immediatamente, fin dalla coorte 2016-2017. Gli altri interventi verranno proposti alla Scuola per l'AA 2017-2018. I risultati verranno monitorati per i prossimi due RAR .

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare il livello di soddisfazione dei laureati

RAR 2013-2014 (riproposte nel RAR 2014-2015)

Responsabile dell'azione: CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il CdS ha rivisto l'ordinamento del corso e i contenuti dei singoli insegnamenti a partire dalla coorte 2016-2017 affrontando molti dei problemi segnalati dagli studenti. Non essendo stati previsti dai RAR precedenti indicatori quantitativi non è possibile misurare l'effetto sul livello di soddisfazione dei laureati. Vale appena la pena di notare che analisi "storiche" sul livello di soddisfazione sono difficili o impossibili se si usano le schede fornite dall'Ateneo. Su richiesta del PQA i report sulla valutazione delle opinioni degli studenti sono stati presentati an entrambe le coorti in corso (2015-2016 e 2016-2017) nel mese di ottobre 2016 e gli studenti sono stati incoraggiati a dedicare la massima cura alla compilazione dei questionari di valutazione.

Obiettivo n. 2: Migliorare le condizioni di svolgimento dell'attività didattica

Responsabile dell'azione: CdS/Prof. Napolitano

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sono stati programmati e realizzati incontri con gli studenti di ciascun anno di corso per raccogliere segnalazioni, senza esiti particolari. E' necessario segnalare che l'organizzazione degli orari dei corsi sfugge completamente al controllo del CdS.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

I report sulle opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti e per il corso di studi sono stati trasmessi dall'Ateneo per gli AA 2014-2015 e trasferiti ai docenti. I dati relativi ai singoli insegnamenti all'AA 2015-2016 sono stati ottenuti in forma grezza ed elaborati dal Prof. Parente, utilizzando uno script di R (<http://tinyurl.com/z575tut>), e resi disponibili al Coordinatore del CCdS e al GdR su un sito protetto, mentre sono pervenuti i report per il corso di studi. Il formato del report fornito dall'Ateneo è del tutto inadeguato per le seguenti ragioni: somma i risultati per i diversi insegnamenti dando un peso spropositato, in termini di criticità (risposte che indicano mancanza di soddisfazione degli studenti) ai corsi più numerosi; aggrega coorti di numerosità diversa; rende i risultati disponibili in un formato (tabelle di valori assoluti e diagrammi a barre) non analizzabile con strumenti statistici e grafici adeguati. Il nuovo formato permette invece di individuare con rapidità gli insegnamenti che mostrano maggiori criticità e i problemi specifici da affrontare. E' da notare che **ci sono sostanziali discordanze** fra i dati riportati nel report sulle opinioni degli studenti per il corso di studi fornito dall'Ateneo, quello basato su elaborazioni Alma Laurea e i dati ricavati direttamente per elaborazione sulle schede originali.

Dall'elaborazione dei dati grezzi per l'AA 2015-2016 si osservano problemi significativi in alcuni corsi: uno in particolare ha ottenuto bassi livelli di soddisfazione per molte delle domande valutative. I problemi di ripetitività dei contenuti segnalati per 4 insegnamenti dovrebbero essere parzialmente risolti con la revisione dell'ordinamento del corso, mentre per almeno 3 corsi (uno dei quali rimosso dal nuovo ordinamento) gli studenti segnalano problemi legati alla carenza di prerequisiti. L'analisi dei dati aggregati del corso di studi ottenibile sulla base delle schede di rilevazione fornite dall'Ateneo è difficoltosa e non permette di individuare problemi specifici: tuttavia, oltre il 92% dichiara che i contenuti degli insegnamenti corrispondono a quanto previsto nei programmi, l'85% dichiara di essere interessato ai contenuti degli insegnamenti, e l'82% dichiara di essere soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti. Dai dati rilevati da Alma Laurea (poco attendibili, perché riguardano solo 5 laureati, di cui solo 4 rispondono) sui laureati il 100% degli intervistati che forniscono una risposta dichiara che il carico didattico è abbastanza adeguato, il 100% dichiara che l'organizzazione degli esami è adeguata per più del 50% degli esami, mentre viene mostrato qualche elemento di insoddisfazione per i

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

rapporti con i docenti (il 100% rispondono più sì che no) e ci sono elementi di criticità per la qualità delle aule e delle attrezzature informatiche: questi ultimi sono sostanzialmente incomprensibili, perché le aule in cui sono ospitate le lezioni sono pienamente adeguate, sia in termini di capacità che di dotazioni e la Scuola dispone di un attrezzato e moderno laboratorio informatico. Comunque, il 75% dichiara che si iscriverebbe nuovamente alla stessa Università e allo stesso corso, dato in linea con quello di Ateneo.

Punti di forza: un buono, ma non eccellente, livello di soddisfazione rilevato dall'analisi dei dati grezzi sulle opinioni degli studenti

Punti di debolezza: carenze preoccupanti per alcuni insegnamenti, segnalazioni sulla mancanza di prerequisiti da parte degli studenti (vedi anche punto 1 del RAR). Inoltre la CPDS ha segnalato un uso eccessivo delle lezioni frontali e un'attenzione limitata ad attività riguardanti la presentazione di casi-studio e la crescita dell'autonomia di giudizio e alle capacità comunicative.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Si propone a partire da questo RAR di unificare i due obiettivi previsti nei RAR precedenti perché hanno in sostanza lo stesso scopo e di introdurre un nuovo obiettivo relativo al miglioramento delle performance relative ai seguenti indicatori del sistema di Dublino: *Conoscenze applicate e Capacità di comprensione; Autonomia di giudizio; Comunicazione; Capacità di apprendere.*

Obiettivo n. 1: Migliorare il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureati

Indicatore: incremento del livello di soddisfazione di studenti e laureati. **Valore obiettivo:** portare i valori dei livelli di insoddisfazione dei laureati (Fonte Alma Laurea) a valori uguali o al massimo inferiori del 20 e del 10% rispetto a quelli dell'Ateneo per gli AA 2016-2017 e 2017-2018 rispettivamente. Incrementare il numero di insegnamenti con un livello di soddisfazione mediano di almeno 3 (corrispondente a "più sì che no" nella scala adottata nei questionari) e con una votazione mediana $\geq 27-29$.

Interventi correttivi e risorse: è evidentemente necessario migliorare la comunicazione con gli studenti rendendo più evidenti le azioni del CdS e sollecitandoli a partecipare attivamente alla segnalazione e alla risoluzione dei problemi. Con la rappresentante degli studenti si è convenuto che i canali social (in particolare Facebook) rappresentano un canale di comunicazione più efficace rispetto al sito della Scuola. Verrà concordata con la direzione della Scuola SAFE una strategia per il miglioramento della gestione delle attività di comunicazione e trasparenza, che verrà implementata, non oltre il giugno 2017.

Occorre condurre con urgenza un'analisi della disponibilità ed effettivo uso di laboratori didattici ed informatici. Occorre inoltre valutare, prima dell'approvazione del manifesto degli studi e prima della formulazione degli orari, l'organizzazione della didattica in termini di divisione in trimestri/semestri, orari degli insegnamenti e delle esercitazioni.

Responsabilità: Coordinatore CdS/Gruppo AQ per le attività di monitoraggio e comunicazione; Dott. F. Genovese per l'analisi della disponibilità/uso di laboratori didattici e aule informatiche.

Tempistica: marzo 2017 per l'avvio di nuovi canali di comunicazione sul sito della Scuola o con altri strumenti; febbraio 2017 per l'analisi sulla disponibilità di laboratori didattici/aule informatiche e sul loro uso effettivo

Obiettivo n. 2: Migliorare le soft-skills di studenti e laureati, migliorare le capacità di affrontare e risolvere problemi, lavorare in gruppo, comunicare.

Indicatore: numero di insegnamenti che prevedono esplicitamente le attività indicate; numero di corsi che svolgono attività interdisciplinari. **Valore obiettivo:** almeno l'80% degli insegnamenti devono possedere attività coerenti con lo sviluppo di soft-skills di studenti e laureati, capacità di affrontare e risolvere problemi, lavorare in gruppo, comunicare. Almeno il 20% degli insegnamenti devono sviluppare attività interdisciplinari volte a migliorare queste abilità.

Interventi correttivi e risorse: a partire dalla coorte 2016-2017 proseguirà l'attività di revisione delle schede di trasparenza, alcune delle quali già includono in maniera esplicita (vedi Sicurezza e conservazione degli alimenti) le attività indicate e che le sviluppano in maniera coerente nel corso. Verranno sviluppati almeno due progetti di svolgimento di attività interdisciplinari che vedranno coinvolti docenti dei settori di Scienze e Tecnologie Alimentari, Meccanica agraria, Microbiologia agraria e Zootecnia, che affronteranno in maniera interdisciplinare casi studio relativi alla progettazione di nuovi prodotti e processi e al miglioramento di

processi esistenti. E' da notare che un vincolo importante a questa attività è posto dal DID che ha significativamente limitato il numero di CFU per esercitazioni e dalla scarsità di docenti interni per settoriali disciplinari caratterizzanti il corso di studi. Attività potenzialmente importanti (potenziamento della conoscenza della lingua inglese, miglioramento delle conoscenze e capacità nella statistica e nelle IT), pur previste dal documento strategico di Ateneo, saranno difficili da realizzare seriamente.

Responsabilità: Prof. A. Vastola

Tempistica: giugno 2017 per le eventuali modifiche alle schede di trasparenza e alle attività formative degli insegnamenti; giugno 2017 per la pianificazione di attività, anche trasversali, volte a migliorare Conoscenze applicate e Capacità di comprensione, Autonomia di giudizio, Comunicazione, Capacità di apprendere; marzo 2017 per la progettazione di almeno un'attività interdisciplinare.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: migliorare il tasso di occupazione dei laureati

RAR 2013-2014 (riproposte nel RAR 2014-2015)

Responsabile dell'azione: CdS

Indicatore: nei RAR precedenti non era stato proposto un indicatore quantitativo, salvo un generico incremento del numero delle imprese convenzionate

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: durante la riunione del Gruppo di Riesame del giorno 07/09/2016 è stato effettuato uno screening delle convenzioni con le aziende per lo svolgimento di tirocini post-laurea e tesi aziendali. L'elenco delle aziende convenzionate è stato esaminato e discusso in uno specifico punto nel corso del CdS del 20/10/2016. L'elenco è stato trasmesso a tutti i componenti del CdS, in maniera tale che, ciascuno, attivando i propri contatti possa favorire la convenzione di un numero crescente di aziende con l'obiettivo di coprire il territorio di riferimento per gli studenti iscritti e coprire tutti i settori produttivi. E' stata condotta un'analisi più approfondita degli studi di settore disponibili per individuare i profili professionali richiesti dal mercato.

Obiettivo n.2: Incrementare il livello di divulgazione della figura professionale in uscita

RAR 2013-2014 (riproposte nel RAR 2014-2015)

Responsabile: CdS (non è stato formalizzato alcun gruppo di lavoro)

Indicatore: nei RAR precedenti non era stato proposto un indicatore quantitativo, salvo un generico numero di seminari divulgativi sulla figura professionale.

Azioni da intraprese:

non è stata intrapresa alcuna azione

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione correttiva è stata intrapresa solo nella riunione del CdS del 10/11/2016. Si prevede, entro febbraio 2017 di organizzare una tavola rotonda con organizzazioni datoriali, rappresentanti della politica e amministrazione locale e imprese, prevalentemente del settore lattiero-caseario per illustrare le attività di formazione e ricerca e sviluppo del corso di studi, le figure professionali in uscita.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I requisiti di trasparenza (fonte Alma Laurea - Indicatori di efficacia e livello di soddisfazione dei laureandi) forniscono dati aggiornati a maggio 2016, per un numero limitatissimo di intervistati (4): quelli che dichiarano di svolgere una qualsiasi attività retribuita, ad 1 anno dalla laurea, sono il 33,3% (dato Ateneo 46%), a 3 anni dalla laurea il 57,1% (in Ateneo il 67%), a 5 anni il 60% (59,5% in Ateneo) e tutti dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. I dati Alma Laurea a [livello nazionale](#) sono decisamente più utili, perché rappresentano 792 laureati con un'età alla laurea fra 26 e 27,2 anni: il 49,5% dichiara di lavorare ad un anno dalla laurea e il 74% a tre anni. Tuttavia, solo il 44% ha un'occupazione stabile a 3 anni dalla laurea e circa il 91% lavora nel settore privato, con un guadagno medio netto di circa 1200 €, in linea con quanto osservato per il campione degli studenti Unibas.

Dall'analisi della banca dati ISFOL per la professione 2.3.1.1.4 - Biotecnologi (che riguarda tuttavia prevalentemente laureati magistrali) risulta che le 4 skill più importanti sono, in ordine decrescente: valutare i rischi per la salute umana attraverso il monitoraggio degli alimenti, effettuare analisi di laboratorio, condurre attività di ricerca nel campo della biologia e della produzione alimentare, controllare il rispetto dei parametri definiti nella produzione alimentare. I dati sui fabbisogni occupazionali a breve termine (<http://tinyurl.com/hh3oyxt>) aggregano tutte le professioni comprese nel codice ISTAT e sono evidentemente riferiti a laureati magistrali (età oltre 24 anni) e sono piuttosto sconcertanti, con un fabbisogno in diminuzione per il 2015 e bisogni stimati di circa 210 unità in Italia. I dati del sistema Excelsior (che non disaggregano per tipo di professione) presumono (<http://tinyurl.com/z4hbyau>) che nel 2016 il 20,7% delle imprese alimentari (tutte di piccole dimensioni) prevede di fare assunzioni, solo il 2,3% delle imprese prevedono assunzioni di laureati. Per le professioni tecniche le previsioni di assunzione sembrano legate esclusivamente alla ricerca e sviluppo. Il dato sulle imprese che hanno ospitato tirocini è sconcertante (solo il 12,5% delle imprese industriali in generale). I dati sono inferiori a quelli per l'Italia (<http://tinyurl.com/h9dcz2k>), dove il 26% delle imprese alimentari, delle bevande e del tabacco prevede assunzioni nel 2016, con il 6,3% delle imprese che prevedono l'assunzione di laureati.

Punti di forza: con l'ordinamento avviato dalla coorte 2016-2017, la formazione del laureato magistrale è in linea con quanto previsto sia negli schemi di certificazione internazionale per le lauree di secondo livello in Scienze e Tecnologie Alimentari, sia con quelle che sembrano essere le richieste delle imprese

Punti di debolezza: sono ancora da rafforzare alcune delle aree importanti delle competenze, capacità e abilità dei laureati di 2° livello. Il mercato del lavoro locale è sostanzialmente debole e caratterizzato da imprese di dimensioni troppo piccole, con le quali è difficile interagire per la collocazione di laureati magistrali in attività di tirocinio post-laurea, anche internazionali.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare il tasso di occupazione dei laureati

Indicatore: numero di convenzioni di tirocinio; numero di tirocini post-laurea; tasso di occupazione a 1, 3 e 5 anni dei laureati magistrali. Numero di tesi di laurea in collaborazione con aziende. **Valore obiettivo:** incremento del numero di convenzioni di tirocinio del 20% nel 2017 e di un ulteriore 20% nel 2018. Si intende raggiungere un minimo di 60 aziende ed enti convenzionati nel lungo periodo; avvio di almeno 2 tirocini post-laurea nel 2017; incremento del tasso di occupazione dei laureati di almeno il 20% entro il 2018; almeno il 20% delle tesi di laurea deve avvenire in collaborazione con aziende o riguardare problemi con chiare ricadute di R&S

Interventi correttivi e risorse: il gruppo di lavoro nominato dal CCdS deve svolgere un migliore lavoro di collegamento con le imprese, con il CAOS e con enti regionali che possano supportare e finanziare attività di tirocinio post-laurea. Eventi ed incontri specifici devono essere organizzati con i portatori di interesse per migliorare sia la disponibilità di informazioni sui tirocini, che il livello di soddisfazione delle imprese (e quindi auspicabilmente la disponibilità ad ospitare nuovi tirocini o ad assumere neolaureati), che deve essere monitorato mediante un questionario, proponendo tirocini e tesi di laurea su progetti specifici di interesse delle aziende, con un maggior supporto dei tutor universitari, anche in termini di bisogni di consulenze e assistenza delle imprese. E' inoltre necessario che la commissione interagisca fortemente con le attività di revisione dell'offerta formativa e dei contenuti dei corsi, recependo e trasferendo le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro al CCdS. E' inoltre necessario che le schede di trasparenza, almeno per i corsi professionalizzanti, includano in maniera esplicita sia attività formative che metodi di valutazione che mirino ad accertare, oltre a Conoscenza e capacità di comprensione, il raggiungimento di obiettivi formativi relativi a Conoscenze applicate e capacità di comprensione, Autonomia di giudizi, Comunicazione, Capacità di apprendere

Responsabilità: per l'incremento del numero di convenzioni di tirocinio post-laurea: tutto il CCdS. Per le attività di coordinamento dell'azione Prof. A. Braghieri. Per la revisione delle schede di trasparenza Prof. A. Vastola.

Tempistica: marzo 2017 per un primo monitoraggio delle nuove convenzioni di tirocinio e per la realizzazione del questionario sulla soddisfazione delle imprese; giugno 2017 per il raggiungimento del primo obiettivo in termini di numero di aziende convenzionate; ottobre 2017 per l'analisi dell'esperienza di tirocinio di studenti e enti/imprese/ospitanti; dicembre 2018 per le prime stime sull'incremento del numero di occupati. Entro luglio 2017 il 100% delle schede di trasparenza deve essere rivisto ed inserito sul sito.

Obiettivo n. 2: Incrementare le attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita

Indicatore: realizzazione di incontri divulgativi e tavole rotonde; produzione di materiale informativo sulla figura del tecnologo alimentare. **Valore obiettivo:** realizzazione di almeno un incontro all'anno, possibilmente due. Produzione di una brochure sulle figure professionali in uscita e sulle opportunità per le aziende per ospitare tirocini.

Interventi correttivi e risorse: si prevede di realizzare le attività previste dagli indicatori utilizzando risorse interne al CdS ma avvalendosi anche, se fattibile, della collaborazione del CAOS e soprattutto dell'ordine dei Tecnologi Alimentari. E' inoltre in corso un'azione di monitoraggio sulla figura del laureato magistrale e magistrale da parte del COSTAL (Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari). I risultati dovrebbero essere disponibili entro il 2017. Verrà inoltre monitorata con maggiore attenzione la performance dei laureati durante gli esami di stato per l'abilitazione alla professione di tecnologo alimentare, anche se si ritiene che gli effetti del cambiamento di orientamento non saranno visibili prima del 2018-2019.

Responsabilità: Prof. Eugenio Parente, Prof. Giovanni Carlo Di Renzo, Dott. Francesco Genovese

Tempistica: febbraio 2017 per un primo incontro/tavola rotonda; entro giugno 2017 per la brochure.

